

**COMUNE DI LORENZAGO DI CADORE**  
**PROVINCIA DI BELLUNO**



**RELAZIONE DI FINE MANDATO SULL'ATTIVITA'**  
**AMMINISTRATIVA ANNI 2009-2013**  
( articolo 4 Decreto legislativo 6/9/2011 n. 149)

## RELAZIONE DI FINE MANDATO

### I N D I C E

#### Premessa

#### PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)**

#### PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa**
- 2. Attività tributaria**
  - 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
    - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
    - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
    - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite
- 3. Attività amministrativa**
  - 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
    - 3.1.1. Controllo di gestione
    - 3.1.2. Controllo strategico
    - 3.1.3. Valutazione delle performance
    - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

#### PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo\*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione
- 4.. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
  - 4.1. Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di Stabilità interno**
  - 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
  - 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
- 6. Indebitamento**
  - 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
  - 6.2. Rispetto del limite di indebitamento
  - 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata
  - 6.4 Rilevazione flussi
- 7. Conto del patrimonio in sintesi**

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

### **8. Spesa per il personale**

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2. Spesa del personale pro-capite

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

## **PARTE IV**

### **Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

1. Rilievi della Corte dei conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione

### **Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa**

#### **Parte V 1. Organismi controllati**

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

**COMUNE DI LORENZAGO DI CADORE**  
**PROVINCIA DI BELLUNO**

**RELAZIONE**  
**DI FINE MANDATO ANNI 2009/2013 forma semplificata**  
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**Premessa**

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I -DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2013 n. 551

### 1.2 Organi politici

GIUNTA:

**Sindaco :**

***TREMONTI MARIO***

**Assessori:**

***DE LORENZO GIUSEPPE***

***GERARDINI LICIA***

***BACCHILEGA ROBERTO***

***ROCCHI PAOLO***

**CONSIGLIO COMUNALE.:**

**non è prevista la carica di Presidente: il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco)**

***DE MICHIEL DANIELE***

***ANTONIACOMI MIRNA***

***RIZZARDI ALESSANDRO***

***TREMONTI ROMANO***

***D'AMBROS MARCO***

***COSTOLA JACOPO***

***DE MICHIEL DIEGO***

***DA POZZO MAURO***

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente**

**Organigramma:**

L'ente è organizzato in 3 aree e in servizi. Le Aree sono le seguenti:

**I – Area Amministrativa.**

**II - Area Finanziaria.**

**II – Area Tecnica.**

Non sono previsti il direttore generale ne' dirigenti.

Le posizioni organizzative sono 2 (Area I e II: Dott.Pilotto Enrico, Area III geom. Walter Alberti)

**Numero totale personale dipendenti a tempo indeterminato: 6**

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** L'ente NON è stato commissariato nel periodo del mandato;

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** l'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, ne' il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'Ente NON ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL ne' al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge 213/2012.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

Il Comune di Lorenzago di Cadore ha una superficie di Km<sup>2</sup> 27 con una popolazione insediata fluttuante attorno ai 600 abitanti.

La struttura dell'ente è suddivisa per aree- Area finanziaria, Area tecnico/ manutentiva, Area amministrativa. La dotazione organica dell'ente è composta da 1 Istruttore direttivo, nominato Responsabile di P.O., per l'area tecnico/ Manutentiva, un Operaio, un Istruttore Contabile, un Istruttore Amministrativo per l'area demografica, un Collaboratore Amministrativo per il servizio di segreteria e un agente di polizia locale. Il Responsabile di P.O. per l'area finanziaria e amministrativa è il Segretario Comunale. Complessivamente la dotazione organica dell'ente è costituita da 6 dipendenti oltre al Segretario Comunale in convenzione con il limitrofo Comune di Vigo di Cadore.

La struttura del Servizio Amministrativo, Finanziario e Tecnico nel corso del mandato ha svolto tutti gli adempimenti ed ha assicurato i servizi di propria competenza nel rispetto dei cittadini, degli organi amministrativi locali, e degli organi istituzionali della Regione, dello Stato e gli organismi di controllo: Corte dei Conti e Revisore dei Conti.

Le varie manovre di "spending review" hanno inciso sul fronte della spesa corrente.

Nell'arco temporale del mandato le entrate da trasferimenti dallo stato hanno subito una sensibile riduzione, passando da € 205.872,78 (accertato 2009) a 130.826,10 (accertato 2013), comprensivo del fondo solidarietà comunale.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** Nel periodo del mandato il Comune di Lorenzago di Cadore NON si è mai trovato nella condizione di ente strutturalmente deficitario avendo accertato 1 solo parametro obiettivo di deficitarietà positivo (parametro 4) nei rendiconti degli 2009-2011-2012 e 2 nel 2010 (parametro 2 e 4) .

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA  
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:** Durante il periodo considerato sono stati adottati i seguenti atti di approvazione o modifica statutaria e/o regolamentare:

Delibera G.C. n. 55 17.12.2010 Misurazione, valutazione e trasparenza della performance – DLgs 150/2009 determinazione;

Delibera G.C. n. 5 del 27.01.2011 Regolamento di disciplina della Misurazione, valutazione e trasparenza della performance e del sistema premiale;

Delibera G.C. n. 20 del 23.03.2011 Regolamento di disciplina della Misurazione, valutazione e trasparenza della performance e del sistema premiale: modifica art.17;

Delibera di G.C. n. 21 del 28.05.2012 Approvazione regolamento comunale per lo stanziamento e la ripartizione delle somme concernenti gli incentivi per la progettazione interna ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 163/2006;

Delibera G.C. n. 35 del 19.08.2013 Regolamento della misurazione , valutazione integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale. Modifica;

Delibera G.C. n. 68 del 30.12.2013 Approvazione codice di comportamento;

Delibera G.C. n. 69 del 30.12.2013 Approvazione carta dei servizi.

Delibera C.C. n. 12 del 29.03.2010 Modifica del regolamento comunale di contabilità.

Delibera C.C n. 6 del 04.06.2012 Esame ed approvazione regolamento e aliquote I.M.U. per anno 2012;

Delibera C.C. n. 26 del 23.11.2012 Modifica al regolamento per l'esecuzione delle forniture e dei servizi in economia;

Delibera C.C. n. 27 del 23.11.2012 Esame ed approvazione nuovo Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa;

Delibera C.C. n. 3 del 28.03.2013 Approvazione regolamento dei controlli interni;

Delibera C.C. n. 22 del 26.09.2013 Approvazione regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale T.A.R.E.S;

Delibera C.C. n. 34 del 28.11.2013 Art. 5 – comma 4 quater D.L. 102/2013 Convertito in Legge n. 124 del 28.10.2013 Applicazione per l'anno 2013 della T.A.R.S.U. Revoca delibera di C.C. n. 22 del 26.09.2013.

**2. Attività tributaria.**

**2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento**

2.1.1. ICI/Imu:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6	6	6	4	4
Detrazione abitazione principale	118,79	118,79	118,79	200	200
Altri immobili	7	7	7	8,6	8,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2	2

**2.1.2. Addizionale Irpef:**

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

**2.1.3. Prelievi sui rifiuti:**

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	T..A.R.S.U.	T..A.R.S.U.	T..A.R.S.U.	T..A.R.S.U.	T..A.R.S.U.
Tasso di copertura	94,60%	82,46%	75,64%	84,79%	87,98%
Costo del servizio procapite	148,30	170,74	201,27	188,87	189,79

**3. Attività amministrativa.****3.1. Sistema ed esiti controlli interni:**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28.03.2013 è stato approvato il Regolamento dei controlli interni.

Il sistema di controllo interno è diretto a:

a) verificare la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa nonché la regolarità contabile sugli atti;

b) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi.

Le attività di programmazione sono state realizzate principalmente attraverso le relazioni previsionali e programmatiche di accompagnamento al bilancio pluriennale e con specifiche deliberazioni in caso di progetti o programmi inseriti in corso d'anno.

La verifica della realizzazione è avvenuta principalmente:

- entro il mese di settembre di ciascun anno con la deliberazione di verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi;

- con la relazione di accompagnamento al rendiconto di gestione.

Il controllo della parte finanziaria è stato attuato internamente dal servizio economico-finanziario e attraverso l'attività dell'organo di revisione, attraverso accessi periodici e la redazione dei pareri obbligatori in

relazione all'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto, delle variazioni di bilancio, degli accordi decentrati. Tutti i pareri del revisore sono stati favorevoli rispetto ai documenti presentati.

Tutte le deliberazioni sottoposte agli organi dell'ente sono state corredate dai pareri richiesti in ordine alla regolarità tecnica, alla regolarità contabile e le determinazioni dei responsabili sono corredate dal visto di copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del servizio finanziario.

### 3.1.1. **Controllo di gestione:**

Nel corso del mandato si è sempre cercato di ottimizzare le risorse disponibili per garantire alla popolazione i servizi previsti, gli obiettivi programmatici e il contenimento dei costi. In particolare le attività legate al programma di mandato sono concentrate nei seguenti servizi/settori:

#### ❖ **Personale:**

La dotazione organica non ha avuto variazioni nel corso del periodo. Alle assenze prolungate (assenze per maternità) si è fatto fronte con personale in posizione di comando da enti limitrofi;

❖ **Lavori pubblici:** I lavori pubblici rappresentano un'area di sicuro interesse e impatto sulla vita della cittadinanza.

I principali investimenti attivati nel quinquennio sono:

### ***DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PER ANNO.***

#### **OPERE PUBBLICHE ANNO 2009**

Manutenzione straordinaria malga Pian De Sire

Importo complessivo opera: **€ 205.124,80**

**Descrizione intervento:** L'intervento è consistito nel restauro e risanamento conservativo del complesso agricolo denominato "Malga Pian De Sire". Il finanziamento è assicurato da un contributo previsto dalla Misura 323/A "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" del Piano di sviluppo rurale del Veneto per gli anni 2007/2013 e da fondi propri di bilancio. I lavori sono terminati nel 2010.

Acquisto vasca di captazione per il complesso agricolo denominato Malga Pian De Sire

Importo complessivo opera: **€ 5.830,80**

**Descrizione intervento:** E' stata acquistata una vasca per la captazione dell'acqua potabile per il complesso agricolo denominato Malga Pian De Sire.

Miglioramento boschivo sulla particella 10 del Piano di Riassetto Forestale

Importo complessivo intervento: **€ 103.000,00**

**Descrizione intervento** L'intervento prevedeva lavori di miglioramento boschivo sulla particella n. 10 del Piano di riassetto Forestale in località "Borbe". Il finanziamento è stato assicurato da contributo regionale (59000,00), e dall'assunzione di un mutuo. I lavori sono terminati nel 2010

Acquisto terreno in loc. Ramaiò.

Importo complessivo intervento: **€ 4.000,00**

Acquisto di un mezzo per lo sgombero della neve

Importo complessivo intervento: **€ 17.064,00**

**Descrizione intervento:** E' stato acquistato uno spazzaneve professionale cingolato presso la ditta Sponga Enzo Giovanni di Sedico. Il finanziamento è stato assicurato da un contributo del Consorzio Bim Piave di Belluno e da fondi propri di bilancio.

Lavori di sostituzione conduttura idrica.

Importo complessivo intervento: **Euro 7.810,00**

**Descrizione intervento** E' stato richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti il diverso utilizzo di un vecchio mutuo a totale carico dello Stato (a suo tempo acceso per finanziare interventi sull'impianto fognario), lper la sistemazione di una condotta per acque bianche in località Villapiccola.

Sistemazione della strada che porta al depuratore.

Importo complessivo intervento: **15.000,00.**

**Descrizione intervento:** Si è provveduto alla sistemazione della strada che porta al depuratore in località Avado che era dissestata . Il finanziamento dell'opera è avvenuto attraverso la devoluzione di un vecchio mutuo.

### **OPERE PUBBLICHE 2010**

Manutenzione straordinaria della sede municipale-

Importo complessivo intervento: **Euro 557.750,00**

**Descrizione intervento:** L'intervento è consistito nella ristrutturazione del fabbricato sede municipale e dell'area a servizio parcheggio con la realizzazione di un nuovo percorso di uscita.

I lavori si sono conclusi nel 2012

L'intervento è stato finanziato da contributo regionale a valere sulla L.R. 11/2010, da un contributo del Consorzio Bim Piave di Belluno e dall'assunzione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Recupero e valorizzazione di itinerari a fondo valle (La Traversata del Cadore).

Importo intervento: **Euro 39.085,56**

**Descrizione intervento:** La Traversata del Centro Cadore" è un progetto integrato di sviluppo turistico del Centro Cadore attraverso il recupero e la valorizzazione di itinerari di fondovalle e la messa in rete di luoghi di eccellenza paesaggistica, storico- culturale, naturalistica. L'ente capofila della convenzione è il Comune di Lozzo di Cadore. La quota a carico del Comune di Lorenzago, da trasferire al capofila, ammonta ad Euro 39.085,56. Il Comune di Lozzo di Cadore ha provveduto ad indire una gara per la progettazione dell'intervento. I lavori sono stati delegati al S.F.R. e non sono stati ancora ultimati.

Manutenzione straordinaria fabbricato denominato ex Pineta.

Importo intervento: **Euro 73.500,00**

**Descrizione intervento:** L'opera, finanziata in parte da contributo di cui alla L.R. 30/2007 e da fondi propri di bilancio, consiste nella manutenzione straordinaria del fabbricato denominato "Pineta". I lavori sono stati accorpati ai fondi letta ricevuti nel 2012.

Ristrutturazione del volume adibito ad autorimessa a servizio ex canonica.

Importo intervento: **Euro 11.560,00**

**Descrizione intervento:**L'opera finanziata in parte da contributo di cui alla L.R. 30/2007 e da fondi propri di bilancio è ancora in fase di attuazione.

Ripristino ambientale in località Pecol e Rio Fornate.

Importo intervento: **Euro 10.000,00**

**Descrizione intervento:** E' stato delegato il Servizio Forestale Regionale per l'effettuazione dei lavori di ripristino ambientale in località Pecol e Rio Fornate. Detto intervento è stato finanziato con fondi migliorie boschive accantonati nell'anno.

Acquisto di arredi ed attrezzature per la scuola media.

Importo intervento: **Euro 2.410,80**

**Descrizione intervento:** E' stata acquistata una lavagna interattiva multimediale a servizio degli alunni della Scuola Media G Cadorin.

Manutenzione straordinaria "Centro Tennis".

Importo intervento: **Euro 24.350,47**

**Descrizione intervento:** Al fine di poter riaprire l'ex "Centro Federale Tennis" ora "Centro Sportivo Cridola", sono stati eseguiti dei lavori di manutenzione straordinaria nonché acquistate le attrezzature sportive per poter usufruire dei campi.

Manutenzione straordinaria impianto di illuminazione pubblica.

Importo intervento: **Euro 18.290,29**

**Descrizione intervento:** L'intervento è consistito nella sostituzione degli apparati luminosi nella località del "Quadrato" con altri a basso consumo energetico. L'intervento è stato finanziato in parte con fondi propri di bilancio e in parte con contributo del Consorzio Bim Piave di Belluno.

Ripristino illuminazione pubblica in località Ramaio'.

Importo intervento: **Euro 20.000,00**

**Descrizione intervento:** A seguito di lavori dell'ANAS sul tratto della statale 52 Carnica, a livello della località Ramaio', sono intervenuti dei lavori che hanno interessato un tratto di illuminazione pubblica. A ristoro del danno subito l'ANAS ha erogato un indennizzo per Euro 20.000,00 che è stato utilizzato per ripristinare la pubblica illuminazione nel detto tratto.

### **OPERE PUBBLICHE 2011**

Manutenzione straordinaria dell'impianto termico della Scuola Media G. Cadorin.

Importo intervento: **Euro 201.900,00**

**Descrizione intervento:** L'intervento è consistito nel sostituire l'impianto termico a gasolio del complesso scolastico in Via della Vittoria con un impianto a gas metano. L'importo totale dell'intervento è stato finanziato da contributo regionale, contributo consorziale e fondi propri di bilancio;

Realizzazione Centro P3.

Importo intervento: **Euro 6.912,32**

**Descrizione intervento:** Sono state acquistate attrezzature per creare un punto di accesso internet a tutte le famiglie e turisti di Lorenzago sprovvisti di computers. Tale intervento è stato finanziato da un contributo regionale;

Studio sull'accessibilità ai disabili dei locali pubblici.

Importo intervento: **Euro 8.000,00**

**Descrizione intervento:** E' stato effettuato uno studio di accessibilità dei locali a favore dei disabili nel comprensorio del Centro Cadore finanziato da fondi Pic Interreg Italia Austria 2007-2013;

Progetto Manfor.

Importo intervento: **Euro 74.000,00**

**Descrizione intervento:** E' stato previsto uno studio sulla produzione di carbonio, biodiversità, e benessere socio economico in alcuni punti del patrimonio boschivo del Comune.

Realizzazione La Via dei Papi

Importo intervento: **Euro 7.389,00**

Completamento lavori Pineta.

Importo intervento: **Euro 100.000,00**

**Descrizione intervento:** la Regione Veneto nel 2011 ha assegnato un ulteriore contributo di Euro 90.000,00 a valere sulla L.R. n. 30/2007 per ulteriori lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale del fabbricato denominato Ristorante Pizzeria Pineta.

### **OPERE PUBBLICHE 2012**

Sono stati accantonati i proventi dei permessi a costruire e sanzioni ammontanti a complessivi Euro 3.642,93. di cui 2.447,00 sono stati spesi per effettuare una manutenzione straordinaria presso lo stabile ex Babek;

Manutenzione straordinaria fabbricato scolastico - acquisizione di beni immobili.

Importo intervento: 45.000,00

**Descrizione intervento:** Grazie al contributo della Fondazione Cariverona, si sono potuti completare i lavori di realizzazione dell'impianto termico dell'edificio scolastico.

Spese per la redazione del P.A.T.

Importo intervento: **Euro 10.117,00**

**Descrizione intervento:** è stato dato incarico ad un professionista per un primo stralcio di P.A.T.

Manutenzione straordinaria cimitero.

Manutenzione straordinaria del cimitero.

Importo intervento: **Euro 5.000,00.**

Miglioramento dotazioni infrastrutturali per il turismo (Fondi Letta)"

Importo intervento: **Euro 811.604,00**

**Descrizione intervento :**E' stato assegnato al Comune di Lorenzago di Cadore il Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regione a statuto speciale - bando di cui al decreto del capo dipartimento del 02/03/12 e al D.p.c.m. del 13/10/2011 per l'importo di Euro **Euro 796.720,72** i restanti 14.883,28 sono stati finanziati dal Comune.

Il progetto si intitola "Lorenzago Storia e natura miglioramento delle dotazioni infrastrutturali per il turismo"e riguarda i seguenti interventi:

L'adeguamento funzionale del fabbricato denominato Pineta;

Miglioramento degli spazi pedonali di Piazza Calvi e la Scala Santa;

Completamento dei lavori presso la sede municipale;

Sistemazione di alcune strade silvo-pastorali;

Adeguamento della rete di pubblica illuminazione.

### **OPERE PUBBLICHE ANNO 2013**

Manutenzione straordinaria Malga Pian De Sire

Importo intervento: **Euro 150.000,00**

**Descrizione intervento:** Sono stati previsti lavori di restauro e risanamento del complesso agricolo denominato malga Pian de Sire. L'opera è Finanziata in parte da contributo regionale Misura 323/A (Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale) , in parte da contributo del Consorzio Bim Piave e per la restante quota da fondi propri di bilancio;

Manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica.

Importo intervento: **50.000,00**

**Descrizione intervento:** E' stata prevista la realizzazione dell'impianto di illuminazione presso il parcheggio in prossimità del vecchio cimitero attualmente sprovvisto. L'opera è stata finanziata in parte da contributo regionale e in parte da avanzo di amministrazione.

Acquisto attrezzatura per la videosorveglianza nelle aree ecologiche.

Importo intervento: **Euro 3.000,00**

Descrizione intervento: E' stato previsto l'acquisto di attrezzatura per la videosorveglianza nelle aree ecologiche considerato che molte volte la raccolta differenziata non viene praticata nel modo dovuto,

Sistemazione sentieri attrezzati.

Importo intervento: **Euro 34.122,00**

**Descrizione intervento:** E' stata prevista la sistemazione di sentieri attrezzati che si snodano tra il Monte Tudaio e il Monte Miaron nei Comuni di Lorenzago e Vigo di Cadore.

#### ❖ Assistenza scolastica

##### Servizio di trasporto scolastico:

Il servizio di trasporto scolastico è effettuato in convenzione con il limitrofo Comune di Vigo di Cadore ed è destinato ai bambini frequentanti la Scuola materna, e la Scuola Elementare di Vigo di Cadore.

Il costo di tale servizio per il nostro Comune attualmente ammonta ad Euro 15.000,00 annui.

##### Servizio di mensa scolastica:

Il servizio di mensa scolastica per la scuola media del nostro Comune è stata appaltata ad una ditta esterna (Albergo Roma) di Lorenzago di Cadore. Il costo a carico delle famiglie per ogni pasto negli anni è rimasto invariato (Euro 2,58) questo per poter andare incontro ai cittadini in un momento di crisi lavorativa che per il nostro territorio non ha precedenti.

I costi di funzionamento della scuola media sono ripartiti tra il nostro e il limitrofo Comune di Vigo di Cadore.

#### ❖ Ciclo dei rifiuti

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento r.s.u. è stato delegato alla Comunità Montana del Centro Cadore la quale lo ha fatto a sua volta con delibera di Giunta Comunitaria n. 69 del 19.07.2005, ha affidato tale servizio alla Ditta ECOMONT di Longarone, per i Comuni di Auronzo, Calalzo, Domegge, Lorenzago, Lozzo, Pieve e Vigo di Cadore a far data dal 01.01.2005 fino al 31.12.2014.

Percentuale di raccolta differenziata 2009 (primo anno di mandato): **38,3%**.

Percentuale di raccolta differenziata 2013 (ultimo anno di mandato) : **79,33%**.

#### ❖ Gestione del territorio:

Per la gestione delle pratiche edilizie degli interventi richiesti dai privati sono stati rilasciati/esaminati i seguenti titoli abilitativi edilizi:

Titoli abilitativi/edilizi	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013
Permessi di costruire	4	5	3	5	4
Denuncia di Inizio Attività (DIA)	40	26	20	15	7
Segnalazione Certificata Inizio Attività (SICA)	0	0	7	7	8

Edilizia Libera - Comunicazione Inizio Attività (CIA)	0	3	1	11	13
Autorizzazioni allo scarico	1	0	0	0	0
Agibilità	0	0	2	1	0

I tempi medi per il rilascio dei permessi di costruire nel corso del periodo suddetto sono stati di circa 2-3 mesia seconda della complessità dell'intervento

❖ **Servizi sociali e servizi diversi alla persona:**

Nel programma dei servizi sociali rientrano i trasferimenti per i servizi delegati dell'U.L.S.S. Quali: quota per funzioni obbligatorie, quota per funzioni delegate (minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria), quota per "Gruppo appartamenti per disabili di Pieve di Cadore" e alla Comunità Montana per l'assistenza domiciliare. I Comuni di Lorenzago di Cadore inoltre partecipa al pagamento della retta di ricovero di un proprio cittadino indigente.

I Comuni sono interessati dalla Regione per l'iter delle pratiche riguardanti i contributi economici (assegno di cura) per l'assistenza a domicilio delle persone in condizioni di non autosufficienza.

❖ **Turismo**

Il Comune sostiene le varie iniziative realizzate per lo sviluppo turistico erogando contributi alle varie associazioni locali.

**3.1.2. Valutazione delle performance**

Al fine di dare esecuzione a quanto stabilito dalla legge 4 marzo 2009, n. 15, è stato approvato, con delibera di Giunta n. 55 del 17.12.2010, un protocollo d'intesa relativo alla gestione associata della "misurazione, valutazione e trasparenza della performance" (titoli II e III d. lgs. n. 150/2009), con le Comunità Montane della provincia.

Con delibera n. 4 del 27.01.2011 è stato approvato il regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale.

Annualmente viene redatto il Piano della Performance dove si stabiliscono gli obiettivi strategici che i dipendenti e Responsabili d'area devono raggiungere al fine dell'erogazione del compenso incentivante.

La funzione di valutazione e misurazione della performance è svolta dal Sindaco per i Responsabili di P.O.e da quest'ultimi per il personale assegnato a ciascuna area.

Entro il mese di giugno i Responsabili d'area trasmettono all'organo interno di valutazione le schede di valutazione nonché la relazione della performance annuale.

**3.1.4. Controllo sulle società partecipate:**

Le partecipazioni del Comune di Lorenzago di Cadore sono limitate a enti e società che gestiscono servizi pubblici. Le quote di partecipazione sono minoritarie e in alcuni casi simboliche.

Il Sindaco rappresenta il Comune nelle assemblee, personalmente o tramite delega ad altro amministratore. La situazione delle partecipazioni al 31/12/2013 era la seguente:

SOCIETA'	OGGETTO SOCIALE	quota azionaria
----------	-----------------	--------------------

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI – BELLUNO	Gestione acquedotto e fognatura comunale	1,49
BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE	Allestimento e conservazione delle reti e degli impianti (gas, acqua, ecc)	1,49
SOCIETA' PER L'ALEMAGNA – VENEZIA (recesso dalla Società (Del. C.C. n17. del 20.06.13)	Costruzione e gestione autostrada Venezia-Monaco	0,031

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

## 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 dati pre-consuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	730313,36	700880,53	770.589,97	782.781,85	895.753,20	22,65
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	327812,11	891689,89	628709,53	865.215,35	217509,75	-33,65
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	56507,00	78048,64	23650,86	362889,91		-100,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.114.632,47</b>	<b>1.670.619,06</b>	<b>1.422.950,36</b>	<b>2.010.887,11</b>	<b>1.113.262,95</b>	<b>-0,12</b>

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 dati pre-consuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	727271,95	677951,58	701239,04	708367,24	809721,84	11,34
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	360218,39	952378,21	666919,28	882642,29	249588,75	-30,71
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	43684,68	48258,87	74424,74	416201,18	53977,09	23,56
<b>TOTALE</b>	<b>1.131.175,02</b>	<b>1.678.588,66</b>	<b>1.442.583,06</b>	<b>2.007.210,71</b>	<b>1.113.287,68</b>	<b>-1,58</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> (IN EURO)	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	104654,4	110836,94	91319,79	85187,25	98173,13	-6,19
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	104654,4	110836,94	91319,79	85187,25	98173,13	-6,19

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 dati pre-consuntivo</b>
<b>Totale titoli (I+II*III) delle entrate</b>	730313,36	700880,53	770589,97	782781,85	895753,2
Spese titolo I	727271,95	677951,58	701239,04	708367,24	809721,84
Rimborsi prestiti parte del titolo III	43684,68	42258,87	50773,9	53311,27	53977,09
<b>Saldo di parte corrente</b>	- 40.643,27	- 19.329,92	18.577,03	21.103,34	32.054,27

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 dati pre-consuntivo</b>
Entrate titolo IV	327812,11	891689,89	628709,53	865215,35	217569,00
Entrate titolo V**	56507,00	78048,64			
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>384319,11</b>	<b>969738,53</b>	<b>628709,53</b>	<b>865215,35</b>	<b>217509,75</b>
Spese titolo II	360218,39	952378,21	666919,28	882642,29	249588,75
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>24100,72</b>	<b>17360,32</b>	<b>-38209,75</b>	<b>-17426,94</b>	<b>-32079,00</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti					10000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	8718,00	9990,00	37618,55	17426,00	22079,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>32818,72</b>	<b>27350,32</b>	<b>-591,20</b>	<b>-0,94</b>	<b>0,00</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

#### ANNO 2009

Riscossioni	722652,24	
Pagamenti	720.557,62	
Differenza		2094,62
Residui attivi	496.634,63	
Residui passivi	515.271,80	
Differenza		-18.637,17
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-16.542,55

#### ANNO 2010

Riscossioni	625.982,11	
Pagamenti	710220,13	
Differenza		-84.238,02
Residui attivi	1.155.473,89	
Residui passivi	1.079.205,47	
Differenza		76.268,42
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-7.969,60

**ANNO 2011**

Riscossioni	635.748,35	
Pagamenti	858.332,24	
Differenza	0,00	222.583,89
Residui attivi	878.521,80	
Residui passivi	675.570,63	
Differenza		202.951,17
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-19.632,72

**ANNO 2012**

Riscossioni	1.797.677,87	
Pagamenti	983.326,61	
Differenza	0,00	814.351,26
Residui attivi	298.396,49	
Residui passivi	1.109.071,35	
Differenza		-810.674,86
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	3.676,40

**ANNO 2013 dati pre- consuntivo**

Riscossioni	833.564,83	
Pagamenti	768.811,53	
Differenza	0,00	64.753,30
Residui attivi	377.871,25	
Residui passivi	442.649,28	
Differenza		-64.778,03
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-24,73

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 dati pre consuntivo.</b>
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	-16542,55	-7969,6	-19532,72	3676,4	-24,73
Totale					

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 dati pre consuntivo
Fondo cassa al 31 dicembre	524274,61	362.035,92		660.727,73	916169,65
Totale residui attivi finali	1036814,74	1.771.237,20	1.993.959,69	1.281.568,92	958562,83
Totale residui passivi finali	1.530.020,10	2.085.713,57	1.937.201,36	1.856.727,84	1741038,56
<b>Risultato di amministrazione</b>	31.069,25	47.559,55	56.758,33	85.568,81	133.693,92
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	SI	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	29407,00	21079,00	9941,00	37574,00	0,00
Spese di investimento	8718,00	9990,00	37618,55	17426,00	22079,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>38125,00</b>	<b>31069,00</b>	<b>47559,55</b>	<b>55000,00</b>	<b>22079,00</b>

**4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.**

<b>Residui attivi 31.12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012_</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE			32.524,43	127.442,85	159.967,28
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	11.894,25			2.040,27	13.934,52
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	30.530,93	28.668,46	19.242,00	112.428,52	190.869,91
<b>Totale</b>	<b>42.425,18</b>	<b>28.668,46</b>	<b>51.766,43</b>	<b>241.911,64</b>	<b>364.771,71</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	45.830,40	415.158,80	347.880,78	46.221,15	855.091,13
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	51.327,72				51.327,72
<b>Totale</b>	<b>97.158,12</b>	<b>415.158,80</b>	<b>347.880,78</b>	<b>46.221,15</b>	<b>906.418,85</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	144,61		0,12	10.263,70	10.408,43
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>139.727,91</b>	<b>443.827,26</b>	<b>399.647,33</b>	<b>298.396,49</b>	<b>1.281.598,99</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
<b>31.12.00</b>					
SPESE CORRENTI	88.444,04	30.349,55	61.779,49	215.438,25	396.011,33
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	184.701,98	85.679,03	230.022,68	875.195,29	1.375.598,98
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI		6.000,00	5.000,00	5.000,00	16.000,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	53.036,38	2.400,00	243,34	13.437,81	69.117,53

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	25,59%	13,22%	10,85%	16,57%	11,34%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Considerato che nel periodo considerato la popolazione residente è stata fluttuata attorno ai 600 abitanti il Comune di Lorenzago di Cadore non è soggetto al patto di stabilità interno :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: l'Ente è escluso dal patto per disposizioni di legge.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: l'Ente è escluso dal patto per disposizioni di legge.

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2009	2010	2011	2012	2013 dati pre-consuntivo
Residuo debito finale	694.732,00	730.522,00	684.778,00	636.467,00	566.479,51
Popolazione residente	588	579	578	562	551
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1181,52	1261,70	1184,74	1132,50	1028,09

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204)	5,54%	5,42%	4,81%	4,43%	3,86%

### 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Il Comune di Lorenzago di Cadore non ha fatto ricorso a corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi: vedi sopra

## 7. Conto del patrimonio in sintesi.

### Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	540,00	Patrimonio netto	4725634,7
Immobilizzazioni materiali	5.778.614,75		
Immobilizzazioni finanziarie	247.181,26		
rimanenze			
crediti	1.012.317,40		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.705.535,94
Disponibilità liquide	541.342,18	debiti	1.148.824,95
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	-
Totale	7.579.995,59	totale	7.579.995,59

**Anno 2012**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	4.735.344,02	Patrimonio netto	4728635,8
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie	541.910,82		
rimanenze			
crediti	1.266.416,94		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.374.117,65
Disponibilità liquide	660.727,73	debiti	1.101.596,06
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	50,00
Totale	7.204.399,51	totale	7.204.399,51

*\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.*

**7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.**Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Il Comune di Lorenzago con delibera C.C. n. 25 del 26.09.2013 ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 194 Tuel, comma 1 lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva pronunciata dalla Corte di Appello di Venezia del 27 febbraio 2012 n. 1809, pubblicata il 10 agosto 2012 pervenendo ad una transazione con la controparte per un importo di Euro 75.062,21. A tale debito si è fatto fronte con RR.PP. dell'opera.

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013 pre-consuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	230605,74	230605,74	230605,74	230605,74	230605,74
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	217846,48	204176,44	216013,96	220799,14	229940,03
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	29,95%	30,11%	33,77%	32,40%	29,66%

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 pre-consuntivo
Spesa personale Abitanti	424,95	409,62	394,24	425,76	435,99

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	98,00	96,50	96,33	93,67	91,83

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

**Per i Comune di Lorenzago di Cadore sono stati rispettati i limiti previsti.**

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nessuna spesa sostenuta

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

**Il Comune di Lorenzago di Cadore non ha aziende speciali ne istituzioni.**

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	13.772,20	13.127,75	13.127,75	13.127,75	13.127,75

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni).

**L'ente NON ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):**

## **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

### **1. Rilievi della Corte dei conti.**

Sulla base della normativa di alla Legge n.266/2005, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti di Venezia, ha svolto la sua attività prendendo a riferimento gli atti inviati direttamente dal Comune in materia di contabilità e di debiti fuori bilancio.

Si è servita inoltre delle dettagliate informazioni riportate nei questionari sui bilanci e sui rendiconti redatti dal Revisore.

Le delibere emesse dalla Corte a seguito dell'attività istruttoria sui questionari non hanno rilevato gravi irregolarità contabili suscettibili di specifica pronuncia.

Nell'arco del quinquennio la Sezione ha formulato le seguenti osservazioni:

**per l'esercizio 2009** : nessuna osservazione.

**per l'esercizio 2010 nota Prot. 0005724/02/08/2012- SC\_VEN\_COD\_UO-P:**

-Approvazione rendiconto oltre il limite stabilito dall'art. 227 del T.U.E.L.;

- Sforamento del parametro ministeriale n. 2 e 4;

(Deliberazione della Corte dei Coti 637/2012/PRSE)

**per l'esercizio 2011 nota Prot. 0005661-20/09/2013-SC\_VEN-T97-P-**

- Anticipazione di Tesoreria i motivi che hanno determinato l'utilizzo;

- Sforamento del parametro afferente il volume dei residui passivi complessivi dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;

- Mancata costituzione del fondo risorse decentrate.

(Deliberazione Corte Conti 414/012/PRSE)

**I rilievi non hanno prodotto alcun tipo di provvedimento di natura sanzionatoria a carico dell'Ente poiché le giustificazioni prodotte dall'Ente medesimo sono state ritenute fondate dalla Corte regionale.**

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** L'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

#### **Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:**

limitazioni delle missioni istituzionali, attivazioni di convenzioni e accordi per sopperire all'assenza di personale (congedo obbligatorio e facoltativo di maternità), collaborazione interna dei dipendenti, attivazione utilizzo lavoratori socialmente utili, contenimento spese energetiche sia nello stabile municipale che negli altri immobili comunali.

#### **.Parte V 1. Organismi controllati:**

Il Comune di Lorenzago di Cadore nel periodo considerato non ha avuto organismi controllati pertanto non ha posto in essere azioni previste ai sensi dell'art.14 comma 32 del D.L 13.08.2011. n. 138 e dall'art. 4 del D.L. 95/2012, convertito dalla Legge 135/2012.

**1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

Non ricorre la fattispecie.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:** Non ricorre la fattispecie.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):** ( come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
2008							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8			35.160.910,00	1,49	9.116.966,00	5.025.668,00
				-	0,00	-	-
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8			38.368.502,00	1,49	9.853.532,00	736.563,00
				-	0,00	-	-
				-	0,00	-	-
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazioen fino al 0.49%							

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Non ricorre la fattispecie

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Lorenzago di Cadore che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Data 21.02.2014



**IL SINDACO**  
**Mario Tremonti**

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 26 FEB. 2014

Dott.ssa Maria Giuditta Coffen  
**L'organo di revisione economico finanziario**

